



Direzione Provinciale di Verona

Ufficio Provinciale – Territorio

Verona

Collegio dei Geometri e Geometri Laureati
della Provincia di Verona

PEC collegio.verona@geopec.it

Ordine degli Architetti Pianificatori
Paesaggisti e Conservatori della Provincia di
Verona

PEC architettiverona@pec.it

Ordine degli Ingegneri della Provincia di
Verona

PEC ordine.verona@ingpec.eu

Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali
della Provincia di Verona

PEC protocollo.odaf.verona@conafpec.it

Collegio dei Periti Agrari e Periti Agrari
Laureati della Provincia di Verona

PEC collegio.verona@pec.peritiagrari.it

Collegio dei Periti Industriali e periti
industriali laureati della Provincia
di Verona

PEC ordinediverona@pec.cnpi.it

Collegio Agrotecnici della provincia di
Verona

PEC verona@pecagrotecnici.it

p.c. Direzione Provinciale di Verona
Direzione Regionale del Veneto
Ufficio Servizi Catastali e Cartografici

**OGGETTO: *Archivio Nazionale dei Numeri Civici delle Strade Urbane (ANNCSU).
Inserimento negli atti di aggiornamento tecnico-catastale (Docfa) l'indirizzo
certificato e il numero civico.***

Una delle prerogative dei Servizi Catastali è quella di fornire dei dati caratterizzati da un'estrema dinamicità, ciò che impone, per avere certezza del contenuto, di dovere sempre utilizzare l'ultimo aggiornamento. Gli archivi catastali vengono infatti aggiornati in continuo dai professionisti incaricati dai cittadini, mediante atti tecnici presentati telematicamente, o da parte dei tecnici dell'Agenzia, nell'ambito di attività di ufficio. Gli aggiornamenti operati sulla banca dati, con l'attivazione del Sistema Integrato Territorio (SIT), vengono resi disponibili in tempo reale attraverso i servizi online di consultazione, che consentono all'utente di accedere direttamente agli archivi catastali e dunque di conoscere con certezza la situazione vigente al momento della fruizione del servizio.

Altro elemento che con sempre maggiore evidenza è oramai imprescindibile è quello dell'interoperabilità, che garantisce un elevato grado di integrazione con altre banche dati di interesse nazionale, quali ad esempio: la banca dati catastale, l'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR), l'Archivio Nazionale dei Numeri Civici delle Strade Urbane (ANNCSU), l'Anagrafe Tributaria, le basi dati utilizzate dall'Istat per lo svolgimento del censimento permanente e delle rilevazioni statistiche, i servizi di pubblica utilità (118, Protezione Civile, Vigili del Fuoco).

In particolare, l'archivio nazionale dei numeri civici delle strade urbane (ANNCSU) è un archivio informatizzato, realizzato dall'Istat e dall'Agenzia delle Entrate, codificato e dinamicamente certificato dai Comuni, che contiene, per ciascun Comune, l'elenco delle aree di circolazione (la c.d. "pubblica via")¹ e dei relativi numeri civici nonché le coordinate degli stessi, qualora fornite dal Comune titolare del dato.

L'ANNCSU pertanto costituisce, dalla data di attivazione, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del DPCM attuativo, il riferimento nazionale per gli stradari e indirizzari comunali e, a decorrere dalla sua data di attivazione, per quanto previsto dal successivo art. 7, comma 3, il Comune utilizza nell'ambito delle attività di competenza esclusivamente i dati presenti in esso. L'Agenzia, allo stesso tempo, prosegue nell'attività di bonifica degli indirizzi catastali al fine di uniformarli a quelli certificati dai Comuni nell'ANNCSU.

Con riferimento agli aggiornamenti operati dai professionisti incaricati si auspica che, sussistendo l'obbligo per i Comuni di attribuire un numero civico ad ogni accesso su area di circolazione, i tecnici in fase di presentazione associno correttamente il numero

¹ ai sensi dell'art.42 del D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223

civico alle uiu in quanto, come evidenziato, le uiu facenti parte di costruzioni con accesso su strada sono dotate di numero civico².

Tanto premesso in fase di presentazione dei documenti di aggiornamento catastale (Docfa), sia di accatastamento nel caso di nuove costruzioni che in quelli di variazione per quelle esistenti, risulta improbabile che le uiu siano prive di numero civico.

Sarebbe pertanto auspicabile che in fase di presentazione degli atti di aggiornamento i tecnici consultino i Comuni; questi ultimi, prima di ricevere a fine lavori la denuncia Docfa finalizzata al conseguimento dell'abitabilità/agibilità, una volta attribuito e caricato in SISTER il civico lo renderanno disponibile nel menu a tendina nel Docfa in modo tale che compaia come numero valido (ovvero "certificato").

In conclusione, nello spirito di collaborazione che contraddistingue i rapporti tra Codesti Enti e l'Agenzia, in considerazione della richiamata importanza dell'interoperabilità fra le banche dati, si invitano i tecnici professionisti ad operare secondo le indicazioni richiamate al fine di scongiurare la presentazione di atti di aggiornamenti Docfa riportanti nel campo indirizzo l'assenza del numero civico con la locuzione SNC.

Cordiali saluti.

Il Direttore dell'UP-T

Francesco Salvatore MAZZOCOLI*

(firmato digitalmente)

**firma su delega del Direttore Provinciale, Daniele Mariani*

L'originale del documento è archiviato presso l'Ufficio emittente.

² Si suggerisce in tal caso di contattare il Comune per avere le informazioni per la corretta compilazione del campo.